

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Taranto

 **ORDINE dei CONSULENTI del LAVORO**
CONSIGLIO PROVINCIALE DI TARANTO


**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**
TARANTO I

VERBALE DI RIUNIONE

Luogo: INPS - Direzione provinciale di Taranto

Data riunione: 22/04/2016

Ora inizio: 12:00 - Ora fine: 14:00

Oggetto: Tavolo tecnico INPS - Ordini professionali dei Consulenti del lavoro e dei Dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Taranto.

Ordine del giorno:

1. Andamento Cassetto Bi-Direzionale Aziende DM
2. Cassetto Bi-Direzionale Artigiani/Commercianti
3. Cassetto Bi-Direzionale Committenti Gestione Separata e Autonomi Agricoli.
4. Problematiche DURC Interno
5. Lavorazione DURC On Line
6. Varie ed eventuali

22 aprile 2016

Premessa

Il giorno 22 aprile 2016, presso la Direzione provinciale Inps di Taranto, alla via Golfo di Taranto, n. 7, si sono incontrati:

- una delegazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro composta da: Angelo Nisi, Anna Zella e Rita De Santis;
- una delegazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili composta da: Francesco De Pace, Elisabetta Iaia e Tommaso Caroli;
- e la Direzione provinciale Inps di Taranto nelle persone di: Giulio Cristiano, Concetta Fiorino, Fabia Canè, Sonia Falcone e Giuseppe Piccioni.

* * *

1.

In relazione al primo argomento all'ordine del giorno, il Direttore, richiamando quanto anticipato nel corso del precedente incontro del 15 marzo scorso, ha comunicato i dati di produzione relativi all'andamento del **Cassetto previdenziale Aziende Uniemens**, dai quali si rileva che nel periodo gennaio/marzo 2016 sono pervenuti 5015 tickets e ne sono stati chiusi 4058, con un tempo medio di chiusura di 10gg e 3 hh; il dato è comunque in costante miglioramento.

L'indice di deflusso positivo indica che il numero dei contatti definiti è superiore al pervenuto, e quindi si sta lavorando al perseguimento dell'obiettivo di abbattimento della giacenza.

E' in corso, infatti, un progetto di ottimizzazione nella gestione di contatti sul cassetto previdenziale delle Aziende Uniemens con l'obiettivo di abbattere progressivamente nel corso dell'anno 2016 le richieste giacenti dal 01.01.2015, dando nel contempo risposta tempestiva alle richieste più recenti, nei dieci giorni lavorativi successivi alla richiesta, conformemente a quanto previsto dai protocolli sottoscritti con gli Ordini Professionali.

2.

Analogo progetto di ottimizzazione è in corso anche per la **gestione del Cassetto Previdenziale degli Artigiani e Commercianti**, per il quale si è stabilito di definire d'ufficio le richieste precedenti al 31.12.2014, sulla base del presupposto che la maggior parte delle stesse siano ormai superate.

22 aprile 2016

3.

Inoltre, si è evidenziato che anche le versioni del **Cassetto Previdenziale Committenti Gestione Separata e del Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli** sono state recentemente implementate con la funzionalità della "Bi-Direzionalità".

Per le ragioni sopra esposte, si è stabilito di modificare la nota 4) all'art. 2 ("Modalità di collaborazione da parte dei Consulenti e Commercialisti") del vigente protocollo d'intesa, nel senso di utilizzo esclusivo del suddetto canale telematico in luogo della PEC.

I rappresentanti dell'ODCEC hanno tuttavia richiesto la predisposizione di un preventivo Vademecum in relazione all'utilizzo del cassetto Bidirezionale degli Artigiani e Commercianti da inoltrare ai propri iscritti, previa modifica del Protocollo vigente.

Per ciò che concerne l'argomento **Durc**, è stato ulteriormente specificato che, nell'ambito delle aziende Uniemens, insistono due diverse tipologie di DURC, il DURC a rilevanza esterna ed il cosiddetto DURC "interno": il primo è quello attualmente gestito attraverso la piattaforma DURC ON LINE, condivisa da INPS, INAIL e Cassa Edile, mentre il secondo è il controllo effettuato attraverso l'applicazione collegata al cassetto previdenziale aziende, che rende visualizzabile attraverso l'uso di semafori la presenza di eventuali irregolarità che possono compromettere il riconoscimento delle agevolazioni contributive.

4.

Con riferimento, in particolare, al **DURC "interno"** è stato segnalato che sebbene l'applicazione del DURC interno renda disponibile in tempo reale la situazione delle irregolarità segnalate come "semafori rossi" dalla procedura automatica di controllo, l'eventuale addebito delle agevolazioni contributive è sempre e comunque subordinato alla notifica all'azienda dell'invito a regolarizzare, che, oltre a specificare e formalizzare a norma di legge le irregolarità riscontrate, concede un termine di quindici giorni per la regolarizzazione.

Come è noto, l'ultimo invio massivo degli inviti a regolarizzare è avvenuto nel maggio 2015, ed ha riguardato la riconoscibilità delle agevolazioni contenute nelle denunce mensili di maggio 2015 e mesi precedenti. Dallo scorso anno non sono stati notificati ulteriori inviti a regolarizzare da DURC interno e, quindi, per ora non sono pregiudicate le agevolazioni contributive contenute nelle denunce mensili da giugno 2015 in poi. Eventuali irregolarità segnalate nei mesi passati, che siano già state regolarizzate o che lo saranno prima della notifica alle aziende del prossimo invito a regolarizzare ovviamente non saranno segnalate nell'invito stesso, perché non saranno più registrate dalla procedura automatica di controllo al momento della elaborazione della nuova lettera. Per tale ragione è del tutto inutile formulare richieste di forzatura dei semafori conseguente all'avvenuta regolarizzazione delle irregolarità segnalate dai semafori stessi che verrà automaticamente normalizzata nel mese successivo.

22 aprile 2016

E' stato sottolineato, al riguardo, che la navigazione fra le opzioni offerte dal cassetto previdenziale, e soprattutto la frequente consultazione dei semafori della regolarità contributiva, sono un ottimo strumento per verificare quasi in tempo reale se la procedura rilevi delle irregolarità, il che consente di intervenire tempestivamente tenendo sotto controllo la situazione aziendale, sia ai fini del DURC interno, sia anche, e soprattutto, ai fini del DURC esterno.

5.

Passando quindi alla disamina delle questioni connesse al **DURC ON LINE**, si è rilevato che i principali problemi segnalati dalle delegazioni degli Ordini professionali sono collegati ai tempi di rilascio della certificazione, in particolare in relazione alle aziende dell'indotto dell'ILVA e dell'Arsenale M.M., ed alla impossibilità di effettuare una nuova richiesta di DURC nel corso di validità della certificazione precedente.

Il secondo problema segnalato non è gestibile a livello provinciale, essendo una conseguenza della nuova normativa. L'unico parziale rimedio esperibile consiste nel seguire il consiglio già fornito e preoccuparsi prima della scadenza del DURC in corso di validità di verificare attraverso le funzionalità offerte dal cassetto previdenziale se vi siano delle irregolarità vere o apparenti da sistemare prima ancora della scadenza del certificato precedente.

In merito invece al primo punto, è stato ribadito che il rilascio del DURC avviene rigorosamente nei termini di legge, e che, proprio in virtù della delicatezza e dell'importanza della documentazione in oggetto per la corretta gestione aziendale, e della conseguente rilevanza sociale di tale documento nell'ambito dell'economia locale, diviene maggiormente importante che venga rispettato l'ordine cronologico delle richieste.

Pervengono quotidianamente, attraverso vari canali, richieste di evasione urgente di singoli DURC, ma, come già comunicato con specifiche note inviate agli Ordini professionali negli anni scorsi, la deroga all'ordine cronologico potrebbe essere concessa solo nel caso fossero dimostrate ragioni gravi ed eccezionali oltre che adeguatamente documentate, che giustifichino l'urgenza stessa.

Si è poi colta l'occasione di segnalare che frequentemente, benché nel testo dell'invito a regolarizzare sia specificato che la risposta deve essere indirizzata esclusivamente alla casella **preavisodiaccertamento.taranto@inps.it**, e che deve necessariamente contenere nell'oggetto l'indicazione del codice fiscale aziendale, le risposte vengono inoltrate attraverso altri canali, e con oggetti diversi.

E' evidente che la previsione di una specifica modalità di risposta al preavviso di accertamento negativo non è contenuta nella legge, e dunque *non si tratta di un obbligo normativo*, ma è altrettanto evidente che si tratta di un criterio di

22 aprile 2016

ottimizzazione della gestione dei DURC che consente di emettere il certificato più velocemente e con un minor margine di errore nell'esito, principalmente nell'interesse del contribuente. La collaborazione in questo caso è dunque utile ad entrambe le parti.

6.

Per quanto riguarda l'argomento **Rimborsi**, relativamente alla Aziende con dipendenti (DM), come anticipato nel corso del precedente tavolo tecnico, nel mese di aprile si è conclusa la definizione di tutte le richieste di rimborso pervenute attraverso la procedura informatica dedicata. Attualmente, quindi, non ci sono richieste giacenti sulla procedura rimborsi: tutti gli importi rimborsabili sono stati liquidati, e nei casi in cui non si è potuto procedere al rimborso, per insussistenza del credito o per la coesistenza di debiti aziendali, si è provveduto a comunicare ai contribuenti le ragioni del diniego.

Con l'occasione è stata ribadita l'opportunità di utilizzare le procedure informatiche specifiche, che garantiscono la tracciabilità e l'evidenza delle richieste di provvedimenti o di prestazioni tipizzate.

* * *

Conclusioni

Pur nella consapevolezza della difficoltà e della tortuosità del percorso da seguire per giungere agli obiettivi prefissati dal protocollo, le parti confermano la reciproca fiducia ed impegno collaborativo e concordano la data del successivo incontro.

Copia del presente verbale sarà inviato, per opportuna conoscenza, alla Direzione regionale INPS della Puglia. Gli ordini professionali si impegnano, allo stesso modo, alla loro diffusione presso i rispettivi iscritti.

Angelo Nisi
Per il Presidente ODCL

Giulio Cristiano
Direttore provinciale

Tommaso Caroli
per il Presidente ODCEC

[Handwritten signature]

